

CONTRARIAN

Fondo Gamberale, le domande in cerca di risposta

(a pag. 6)

CONTRARIAN

LE DOMANDE (IN CERCA DI RISPOSTA) SU F2i

► Sono passati circa due mesi da quando è stata annunciata la nascita, come sgr, del nuovo fondo italiano per le infrastrutture, F2i. È sorto da una costola della Cassa depositi e prestiti (Cdp) con l'apporto della Cariplo, della Fondazione Mps, della Fondazione Crt, della Fondazione Carisbo, oltre che delle due principali banche del paese, Intesa Sanpaolo e UniCredit, e di due sponsor internazionali di rango, Lehman Brothers e Merrill Lynch.

Del nuovo Fondo, però, si sa ancora molto poco. Non esiste, tra l'altro, un sito web che fornisca i dati di base; cercando sulla rete, anzi, si rischia di incappare in un fondo quasi omonimo, diretto però solamente a fare investimenti immobiliari in Aquitania. Le domande a cui il sito web dovrebbe rispondere sono molteplici. E non riguardano tanto le perplessità, sollevate da alcuni economisti, secondo cui si tratterebbe di una nuova Iri «n travesti», secondo la tradizione delle commedie in musica dell'Italia della fine del Settecento. Se, e in che misura, sarà una nuova Iri dipende dalle risposte che verranno date a interrogativi tecnici. In primo luogo, occorre sapere di quali infrastrutture si prenderà carico, se di quelle della «legge obiettivo» (di cui tuttavia vuole occuparsi il ministro Di Pietro e ha pieno titolo per farlo) o di altre. Senza dubbio, il presidente e l'amministratore delegato di F2i hanno letto e meditato il saggio di Alice Rivlin, a lungo alla guida del Congressional budget office Usa, sulle trappole dell'infrastrutturazione in paesi maturi. Sarebbe bene sapere che cosa ne hanno dedotto. In secondo luogo, non è chiaro se si utilizzeranno special purpose vehicles (Spv), uno strumento finanziario ad hoc, per ciascuna iniziativa oppure per ciascun comparto e

se la tecnica utilizzata sarà il Boo (Build, own, operate) o il Boot (Build, own, operate, transfer): le implicazioni

sono molto differenti in materia di regolazione e di determinazione di tariffe, pedaggi e simili, in quanto, nella seconda ipotesi, dopo un lasso di tempo concordato, l'opera viene trasferita all'amministrazione pubblica. Nessuno ha precisato quale sarà l'analisi finanziaria ed economica che verrà effettuata. Senza dubbio, l'ing. Gamberale è a conoscenza dello studio, fatto a cavallo tra la fine degli anni 80 e l'inizio degli anni 90, sulla qualità dell'analisi finanziaria ed economica in Stet (la sua Alma Mater). Lo commissionò a valutatori indipendenti (che lavorarono a lungo con la struttura Stet) il ministro delle partecipazioni dell'epoca, Carlo Fracanzani. Il risultato fu che di analisi economica non ne veniva proprio fatta mentre l'analisi finanziaria era rudimentale, dato che si contava sul fatto di essere in posizione di monopolio e di potere avere una forte voce in capitolo in materia di tariffe. Da allora molta acqua è passata sotto i ponti del Tevere. Sarebbe bene precisare se le infrastrutture (da finanziare) verranno viste come un investimento in capitale fisico e finanziario oppure come uno strumento di politica economica oppure ancora come una finestra di opportunità. Dalla risposta a questa domanda dipende quali tecniche finanziarie ed economiche adottare. Potrebbe essere utile che F2i segua l'esempio dei cugini francesi, tedeschi e britannici con la pubblicazione di un manualetto. Infine, perché la Cdp è in F2i? Per dare una garanzia pubblica? Per orientare le scelte operative su obiettivi di politica economica? Per catturare utili e dividendi (se sono elevati)? Per incidere sull'allestimento dei progetti? Giuliano Amato, uomo di cultura storica oltre che giuridica ed economica, ama raccontare come e perché il potere politico (del Regno delle Due Sicilie) intervenne nel disegno tecnico-ingegneristico del primo caso di finanza di progetto in Italia (la ferrovia Napoli-Portici). Il Re chiese che il tracciato proposto venisse cambiato per evitare di

fare un tunnel, non per motivi ambientalistici, ma poiché «là possono tocca' e' femmine!». E questo apporto che l'ing. Gamberale si aspetta dalla Cdp?

